

---

**LICEO STATALE “LAURA BASSI” DI  
SANT’ANTIMO**

**Codice Ministeriale: NAPS73000C**

**Codice Fiscale: 95121360630**

Corso Unione Sovietica, 85 – 80029 Sant’ Antimo (NA)

Tel. 081/19819589 – Fax 19819652

e-mail: [naps73000c@istruzione.it](mailto:naps73000c@istruzione.it)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
DELLA CLASSE 5<sup>a</sup>SEZ. A Scienze Umane  
ANNO SCOLASTICO 2017/18  
(art. 5 DPR 323/98)**

**Sant’Antimo, 15/05/2018**

**IL Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Avv. Simona Sessa**

## INDICE

<b>A. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>Scheda 1</b>
<input type="checkbox"/> Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali <input type="checkbox"/> Quadro orario della classe 5 <sup>a</sup> A Scienze Umane	<b>Scheda 2</b> <b>Scheda 3</b>
<b>B. PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup>ASU</b>	<b>Scheda 4</b>
<input type="checkbox"/> Composizione e continuità del Consiglio di Classe e docenti nominati commissari <input type="checkbox"/> Obiettivi didattico-formativi trasversali raggiunti, metodologie e strumenti didattici <input type="checkbox"/> Verifiche e valutazioni	<b>Scheda 5</b>  <b>Scheda 6</b>  <b>Scheda 7</b>
<b>C. SCHEDA INFORMATIVA TERZA PROVA</b>	<b>Scheda 8</b>
<b>D. PERCORSO DIDATTICO-DISCIPLINARE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>Scheda 9</b>
<b>DOCUMENTI ALLEGATI :</b> Simulazioni Terza prova <input type="checkbox"/> Schede disciplinari (Italiano, Storia, Filosofia, Inglese, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Religione) <input type="checkbox"/> Griglie delle valutazioni disciplinari <input type="checkbox"/> Griglia della valutazione terza prova <input type="checkbox"/> Griglia di valutazione della condotta <input type="checkbox"/> Composizione del Consiglio di Classe	<b>All.1</b> <b>All.2</b> <b>All.3</b>  <b>All.4</b> <b>All.5</b> <b>All.6</b>

## **Scheda 1**

# **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

## **Il Consiglio della classe 5<sup>a</sup>A Scienze Umane**

### **Visto**

- il quadro normativo;
- il piano dell'offerta formativa;
- la progettazione didattico- educativa del Consiglio di Classe per l'anno scolastico 2017/2018;
- le progettazioni formulate per l'anno scolastico in corso dai docenti per le singole discipline;
- le attività didattico- educative curriculari ed extra curriculari effettivamente svolte dalla classe 5 ASC;

**riunitosi in data 4 maggio 2018 nei locali del Liceo "Laura Bassi" di Sant'Antimo, elabora il seguente documento di cui al comma 2 art.5 DPR323/98, emanato ad integrazione della legge istitutiva del nuovo esame di stato n.425 del 10.12.97 e successive disposizioni.**

## **Breve storia del Liceo Scienze umane**

Casandrino è un comune a Nord di Napoli con poco più di 13 mila abitanti, ai confini dell'agro aversano. Non offre spazi ricreativi e anche i mezzi di comunicazione sono pochi e rendono difficile il contatto con la città e con gli altri comuni limitrofi. La scuola accoglie studenti provenienti dai comuni vicini, nello specifico Sant'Antimo e Grumo Nevano. Il contesto socio – culturale in cui gli allievi sono inseriti è molto semplice, diverse famiglie versano in situazioni economiche non brillanti e in molti casi i genitori non hanno frequentato la scuola superiore. Riconoscono, però, il valore dell'istruzione come una possibilità di affermarsi nel mondo del lavoro, spingendo i propri figli ad assimilare gli insegnamenti dei professori e credendo fermamente nell'importanza dell'istituzione scolastica e della cultura.

Il Liceo delle Scienze Umane di Casandrino ha una storia breve, ma tortuosa. La scuola, nata undici anni fa era stata associata al Liceo scientifico di Arzano e non c'era molta chiarezza sui locali da destinare a questo istituto. Dall'anno scolastico 2009- 2010, la scuola è stata associata al Liceo "Laura Bassi" di Sant'Antimo.

All'inizio le aule dove si svolgevano le attività didattiche furono quelle della scuola primaria "G.Marconi-Torricelli" di Casandrino, che aveva riservato una parte del piano terra al nostro istituto, successivamente per rispondere al numero crescente di iscritti, le attività didattiche venivano svolte su due plessi: quello suindicato e quello appartenente alla Scuola Media "Torricelli".

Due anni fa, in attesa di una sede definitiva, si è trovato ad operare su di un unico plesso dove è stato riservato il solo piano terra locato presso l'ex scuola media Torricelli divenuta ora I.C. "Marconi Torricelli".

La scuola mancava di laboratori, palestra, aule multimediali, ciò nonostante è riuscita ad andare avanti grazie alla oculata dirigenza, alla collaborazione e alla disponibilità dei docenti e dei collaboratori che ogni giorno con impegno, forza e dedizione hanno portato avanti questo liceo. Per molto tempo si è sperato in una sede più idonea e confortevole; c'è, infatti, la possibilità da parte delle amministrazioni locali di attribuire a questo liceo una sede definitiva. Il Liceo si è

classificato al primo posto nella graduatoria 2015 dei Licei delle Scienze Umane di Napoli e provincia, stilata da Eduscopio, portale della fondazione "Giovanni Agnelli". Ciò ci ha reso particolarmente orgogliosi perché questo riconoscimento ha dimostrato che pur non avendo una struttura super attrezzata, si è riusciti a lavorare nel migliore dei modi ottenendo questi risultati.

Dal primo settembre 2016/17, non avendo la sede, per lavori di completamento di un nuovo edificio scolastico, è ospite nei locali della sede centrale "Laura Bassi" di Corso Unione Sovietica. Attualmente due classi sono ubicate presso l'I.C. "Romeo-Cammisa". Quest'anno la scuola (Liceo Scientifico, Liceo Linguistico e Scienze Umane) ha avviato tanti progetti e concorsi. Conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge Ket, Pet e First, e per la lingua spagnola DELE; Progetto "Imparando solcando il mare" con MSC Crociere, viaggio d'istruzione ad Edimburgo, progetto di laboratorio di scienze, Orientamento alle facoltà universitarie e alle professioni militari, corsi EIPASS, presentazione libro "Perfidia"; concorso "Scienze-factory", Sportello Help di "Filosofia e Storia", concorso "olimpiadi di italiano"; progetto "E le menti nel giardino di "Euclide"; corsi di preparazione ai test universitari, convegno sul bullismo e cyberbullismo, concorso High School Game", incontro per il Sinodo dei giovani; partecipazione al Progetto "MasterClass" tenutosi a Monte Sant'Angelo; progetto "Percorsi di Legalità", Progetto "A scuola di vela"; Progetto alternanza scuola-lavoro in collaborazione con MSC Crociere. A tutte queste manifestazioni i ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e alcune di essi sono stati premiati classificandosi ai primi posti. Infine, dall'anno scolastico 2011, il liceo "Laura Bassi" è centro Trinity autorizzato e dal 2012/13 è anche centro Eipass per le certificazioni informatiche valide a livello nazionale ed internazionale e per consentire ai ragazzi di conseguire le certificazioni di cui sopra, si tengono corsi pomeridiani di inglese (Cambridge-Assessment) e di spagnolo (Dele).

## **PROFILO DELL'INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art.9 comma 1).

Consente, inoltre, l’iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e offre una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” (di relazioni, di comunicazione e di organizzazione in riferimento a fenomeni educativi e sociali).

L’acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, scientificamente fondate, riguardanti le funzioni psichiche, la propria e l’altrui esperienza sociale, i problemi del territorio, la società civile, il mondo del lavoro, l’educazione, i mezzi di comunicazione di massa, la modernizzazione e la globalizzazione.

## **Scheda 2**

# **FINALITA' DIDATTICO-EDUCATIVE E OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **Finalità educative generali**

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra comunità

## **Obiettivi didattici trasversali**

### Socio -relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare
- attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

### *Cognitivi e metodologici*

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.



## Scheda 3

Il Liceo delle scienze umane prevede, per il biennio, il seguente piano di studi.

Discipline del piano di studi per il biennio	Ore settimanali per anno di corso	
	1°	2°
Diritto ed economia	2	2
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4
Matematica**	3	3
Religione	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2
Scienze naturali***	2	2
Scienze umane*	4	4
Storia e geografia	3	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>10</b>	<b>10</b>

E per il triennio, il seguente piano di studi.

Discipline del piano di studi per il triennio	Ore settimanali per anno di corso		
	3°	4°	5°
Filosofia	3	3	3
Fisica	2	2	2
Lingua e cultura latina	2	2	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Matematica**	2	2	2
Religione	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2
Scienze umane*	5	5	5
Storia	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## Scheda 4

### PERCORSO DIDATTICO – FORMATIVO DELLA CLASSE

#### COMPOSIZIONE CLASSE 5<sup>A</sup> Scienze Umane

### STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunne, il cui percorso è sintetizzato nelle seguenti tabelle.  
Nell'anno scolastico 2016/17 le due terze hanno formato la classe quarta A

CLASSE	Provenienti dalla medesima classe	Provenienti da altre classi o da altre scuole	Ammessi a giugno	Non ammessi	Giudizio sospeso	Ammessi a settembre
CLASSE TERZA A A.S. 2015/2016	16	2	10	3	3	3
CLASSE TERZA B A.S. 2015/2016	9	2	6	1	2	2
CLASSE QUARTA A (3 A+3B) A.S. 2016/2017	19	0	15	2	2	2
CLASSE QUINTA A.S.2017/2018	<u>17</u>					

## COMPOSIZIONE **CLASSE 5<sup>A</sup>** Scienze Umane

A.S. 2017/2018		
Totale alunni	Maschi	Femmine
17	0	17

### ELENCO DELLE ALUNNE

ANGELINO MARIASTELLA

DEL PRETE TERESA

DI BELLO ANTONIETTA

DI LAURA ROSA

FEMIANO MARIANGELA

FUSCO ALESSIA

GERVASIO MARIA PIA

ILLICITO GIUSEPPINA

LEGNANTE TERESA

MACCHIARELLA VALERIA

PEDATA GIUSEPPINA

PETITO ANTONELLA

ROCCA MARTINA

ROMANO CARMELA

RONGA PIERA EMANUELA

RUGGIERO MARA

SIVO CARMELA

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **Situazione di partenza:**

La classe 5<sup>A</sup> del Liceo delle Scienze Umane è composta da 17 alunne di cui una diversamente abile.

Nel corso del quinquennio, la classe ha subito cambiamenti per composizione e numero di allieve. La continuità didattica non è stata delle migliori in quanto, oltre al fisiologico avvicendamento di alcuni docenti per il passaggio dal biennio al triennio, è da registrare che la classe quarta nasce dalla fusione della terza A e della terza B.

Sin dall'inizio del corso di studi la classe si è configurata come un gruppo dotato di senso di responsabilità e sotto il profilo relazionale, le alunne hanno mostrato un positivo grado di socializzazione, un comportamento sempre corretto e rispettoso. La frequenza è stata regolare e costante per la maggior parte delle studentesse.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici alcune allieve hanno dimostrato di sapere operare in modo conforme alle richieste e si sono distinte per impegno nel processo di apprendimento e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline raggiungendo buoni risultati.

Un secondo gruppo, invece, si è impegnato in modo quasi sempre regolare per consolidare competenze e conoscenze acquisite pervenendo nel complesso ad una preparazione adeguata e soddisfacente; solo poche studentesse, infine, sia per carenze attitudinali e di metodo, sia per motivazione non elevata, hanno raggiunto nel complesso una preparazione appena sufficiente.

I programmi delle singole discipline preventivati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati sviluppati, nella maggior parte dei casi, quasi per intero. I docenti assicurano di aver effettuato il numero minimo di verifiche scritte e orali stabilito in seno al collegio dei docenti e in linea con le programmazioni dipartimentali.

Al termine del quinquennio, il C.d.C. ritiene che le alunne abbiano conseguito capacità e competenze tali da consentire loro il prosieguo degli studi. Per quanto riguarda le propensioni generali, la classe ha partecipato con vivo piacere ai vari progetti proposti dalla scuola: "Percorsi di legalità", alla presentazione del libro "Perfidia", concorso olimpiadi di italiano, High school game, il sinodo dei giovani, la

pastorale dei giovani e alle attività di orientamento organizzato dalle varie facoltà. Una parte della classe quest'anno ha partecipato al progetto alternanza scuola-lavoro "Imparando solcando il mare" in collaborazione con MSC Crociere. Il materiale riguardante i dati dell'alternanza scuola-lavoro è consultabile in segreteria.

La frequenza alle attività didattiche è stata, in generale, alquanto regolare, fatta eccezione per alcune alunne che hanno fatto registrare un certo numero di assenze e/o ritardi.

## Scheda 5

### COMPOSIZIONE E CONTINUITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5<sup>a</sup> ASU NEL TRIENNIO

**Coordinatrice :Di Biase Marta**

COGNOME	NOME	MATERIA	CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Andreozzi	Pasqualina (3A, 3B)	Religione	3
Prof.ssa Andreozzi	Pasqualina	Religione	4, 5
Prof.ssa Maddaluno	Maria (3A)	Filosofia e Storia	3
Prof.ssa Maddaluno	Maria (3B)	Filosofia e Storia	3, 4
Prof.ssa Di Biase	Marta	Filosofia e Storia	5
Prof.ssa Pipitò	Clara (3A)	Matematica/Fisica	3
Prof.ssa De Rosa	Barbara (3B)	Matematica/ Fisica	3
Prof.ssa Pipitò	Clara	Matematica/ Fisica	4, 5
Prof.ssa Capuozzo	Tania (3A)	Inglese	3
Prof.ssa Bottiglieri	Emma (3B)	Inglese	3
Prof.ssa Testa	Paola	Inglese	4, 5
Prof.ssa Di Spirito	Teresa (3A)	Storia dell'Arte	3
Prof.ssa Di Spirito	Teresa(3B)	Storia dell'Arte	3
Prof.ssa Bassolino	Patrizia	Storia dell'Arte	4, 5
Prof.ssa Puzelli	Fortuna ( 3A, 3B)	Scienze Naturali	3,4, 5
Prof.ssa Cretella	Debora (3A)	Latino	3
Prof.ssa Pezzella	Maria Rosaria (3B)	Latino	3
Prof.a Ciaraffa	Francesca	Latino	4
Prof.ssa Cicala	Maria	Latino	5
Prof.ssa Cretella	Debora (3A)	Italiano	3
Prof.ssa Brancaccio	Immacolata (3B)	Italiano	3
Prof.ssa Ciaraffa	Francesca	Italiano	4
Prof.ssa Cicala	Maria	Italiano	5
Prof.ssa Amoroso	Pasqualina (3A)	Scienze Umane	3
Prof.ssa D'Aniello	Giovanna (3B)	Scienze Umane	3
Prof.ssa Amoroso	Pasqualina	Scienze Umane	4, 5
Prof.ssa Sodano	Carmelina (3A)	Scienze Motorie	3
Prof.ssa Sodano	Carmelina (3B)	Scienze Motorie	3
Prof.ssa Sodano	Carmelina	Scienze Motorie	4, 5
Prof.ssa Esposito	Elisabetta	Sostegno	4, 5

#### DOCENTI INTERNI NOMINATI COMMISSARI

**Prof.ssa Marta Di Biase**

**Prof.ssa Maria Cicala**

**Prof.ssa Clara Pipitò**

**Filosofia e Storia**

**Letteratura italiana e  
letteratura latina**

**Matematica e Fisica**

## Scheda 6

### OBIETTIVI DIDATTICO – FORMATIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI:

1	Acquisizione corretta e completa dei contenuti disciplinari
2	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze
3	Esposizione chiara, fluida e articolata
4	Capacità di costruire percorsi di studio in modo autonomo
5	Capacità di riflettere su problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
6	Capacità critica e autonomia di giudizio

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari sono esposti nelle sezioni dedicate alle singole discipline.

### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Gli argomenti di studio sono stati proposti per temi e problemi. La scansione dei contenuti è avvenuta, a seconda delle necessità, sia in ordine sequenziale che con carattere modulare. Alle lezioni frontali si sono affiancati mezzi atti a sollecitare una partecipazione attiva da parte degli allievi come :

- Dibattiti e confronti in classe su tematiche di attualità attraverso materiale autentico ripreso dai quotidiani o dalle riviste
- Lezioni pratiche nel laboratorio scientifico
- Consultazione di libri
- Frequentazione della sala video per usufruire di filmati di vario tipo pertinenti ai contenuti delle materie studiate
- Ricerche su siti Internet mirati
- Adesione a progetti PON

Per quel che riguarda gli strumenti, nel corso degli studi, ha progressivamente acquisito importanza la ricerca autonoma dei materiali di lavoro che si è svolta anche attraverso l'utilizzo di Internet. Sono stati inoltre utilizzati :

- Testi in adozione
- Dizionari
- Articoli di stampa
- Materiale fotocopiato
- Mezzi audiovisivi
- Laboratorio di informatica
- Postazione mobile del PC in classe

## Scheda 7

### VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'azione didattica è stata sottoposta a vari momenti di controllo e di verifica in base alle esigenze della classe. Si è cercato, pertanto, di effettuare prove di verifica che consentissero non solo di accertare il grado delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti, ma anche di effettuare delle modifiche nelle metodologie, al fine di conseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In merito all'accertamento e alla valutazione degli apprendimenti sono state svolte, oltre alle consuete verifiche scritte (anche nelle discipline per le quali lo scritto non è obbligatorio) e orali, tipologie alternative utili per un assiduo controllo quali :

- dibattiti collettivi
- analisi di testi
- prove strutturate e semi-strutturate
- trattazioni sintetiche di argomenti
- saggi brevi
- schede riassuntive
- relazioni
- prove simulate (tipologia B)

Oggetto di valutazione è stato l'intero processo di insegnamento-apprendimento.

Ciascun insegnante, nella valutazione dell'allievo, ha tenuto conto dei seguenti parametri :

frequenza

- partecipazione al dialogo educativo
- impegno
- efficacia del metodo di studio
- progressi registrati.

I criteri di valutazione adottati per le verifiche sono quelli prescelti dal Consiglio di Classe in fase di programmazione così come specificato nelle **griglie allegate**, rese note agli alunni. Nella valutazione conclusiva si è tenuto conto di diversi elementi, quali:

il grado di conoscenza degli argomenti

- la capacità di leggere, comprendere e commentare un testo
- la capacità di esporre con chiarezza i contenuti richiesti
- la capacità di rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite
- la capacità di analisi e di sintesi.

In generale, il criterio di sufficienza adottato è stato il seguente: pertinenza sostanziale alle categorie della tipologia testuale, conoscenza, pur non approfondita, dei temi affrontati, accettabile coerenza espositiva, complessiva correttezza ortografica e morfosintattica.

Si allegano le griglie di valutazione della prima prova per le più praticate tipologie testuali di produzione, *della seconda prova e della terza.*



## **Scheda 8:** **Scheda Informativa terza prova**

**Sono state effettuate due simulazioni di Terza prova.**

**1.** La prima, in data 12/12/2017 vertente sulle seguenti discipline:  
**Filosofia, Inglese, Scienze Motorie e Sportive ,Latino e Matematica**

**2.**La seconda, in data 16/04/2018, vertente sulle seguenti discipline:  
**Storia, Fisica, Inglese, Latino e Scienze Naturali**

**La tipologia di entrambe le simulazioni è stata** quella B, con dieci quesiti semistrutturati, due per ciascuna disciplina **ed il tempo a disposizione per ogni prova è stato di due ore.**

**L'estensione massima consentita per ogni quesito è stata di otto righe.**

Nelle prove ogni docente ha assegnato il voto secondo **la griglia allegata, concordata nell'intero Istituto. Unico sussidio didattico consentito, i dizionari.**

A disposizione della Commissione sono depositate in Segreteria tutte le prove, le verifiche effettuate durante l'anno e le simulazioni della terza prova.

ELENCO DEI CANDIDATI		CREDITI		
		A.S. 2015\2016	A.S.2016\2017	Tot.
1	<i>Angelino Mariastella</i>	5	6	11
2	<i>Del Prete Teresa</i>	7	7	14
3	<i>Di Bello Antonietta</i>	6	7	13
4	<i>Di Laura Rosa</i>	6	4	10
5	<i>Femiano Mariangela</i>	5	5	10
6	<i>Fusco Alessia</i>	5	6	11
7	<i>Gervasio Maria Pia</i>	4	5	9
8	<i>Illicito Giuseppina</i>	6	6	12
9	<i>Legnante Teresa</i>	4	5	9
10	<i>Macchiarella Valeria</i>	5	4	9
11	<i>Pedata Giuseppina</i>	6	6	12
12	<i>Petito Antonella</i>	5	6	11
13	<i>Rocca Martina</i>	6	5	11
14	<i>Romano Carmela</i>	6	7	13
15	<i>Ronga Piera Emanuela</i>	7	7	14
16	<i>Ruggiero Mara</i>	4	5	9
17	<i>Sivo Carmela</i>	6	6	12

## ALUNNE: ATTIVITA' SVOLTE

ANGELINO MARIASTELLA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale
DEL PRETE TERESA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, Viaggio Giornata della Memoria
DI BELLO ANTONIETTA	La pastorale
DI LAURA ROSA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, convegno sul cyberbullismo, convegno Montessori.
FEMIANO MARIANGELA	Mostra Sgarbi
FUSCO ALESSIA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie
GERVASIO MARIA PIA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, Mostra Sgarbi, Convegno Montessori
ILLICITO GIUSEPPINA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie
LEGNANTE TERESA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie
MACCHIARELLA VALERIA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, Mostra Sgarbi
PEDATA GIUSEPPINA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, convegno Montessori
PETITO ANTONELLA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, Olimpiadi di Matematica
ROCCA MARTINA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie
ROMANO CARMELA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Olimpiadi di Italiano e Matematica
RONGA PIERA EMANUELA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie, Mostra Sgarbi, Olimpiadi di Italiano, Convegno Montessori
RUGGIERO MARA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie
SIVO CARMELA	Percorso alla legalità, High school game, La pastorale, Orientamento alle facoltà universitarie

Le alunne della classe 5<sup>a</sup> A SCIENZE UMANE durante l'anno scolastico 2016 / 2017 hanno svolto attività per l'azienda FORTEC SRL dal 24/11/2016 al 30/06/2017. .E' possibile visionarne il progetto presso la segreteria didattica di questa istituzione scolastica. In allegato lo schema dei dati del progetto\svolti dalla classe.

**ALLEGATO 1**

**SIMULAZIONI TERZA PROVA**

**LICEO "LAURA BASSI" - S.ANTIMO (Na) a.s. 2017/2018**

SIMULAZIONE N.1 DI TERZA PROVA Classe V sez. A **SCIENZE UMANE**

data: 12/12/2017

**Tipologia B** (Questionario a risposta singola) - Estensione massima consentita 8 righe

Materie coinvolte: - Filosofia - Matematica - Inglese – Scienze Motorie e Sportive - Latino

Durata della prova: 2h

Cognome e nome del candidato .....

Materia **FILOSOFIA**

Per Kant, la ragione umana può conoscere la metafisica?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Che cosa intende Fichte per Idealismo e che cosa per Dogmatismo?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE
FILOSOFIA	/ 1,50	/1,50	/3

Cognome e nome del candidato .....

MATERIA : Matematica

	<b>Individua, tra le seguenti funzioni, dopo averne enunciato la definizione, quelle pari e quelle dispari e collega questi concetti alle possibili simmetrie:</b>
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><math>y = 4x^2 + 5</math></p> <p><math>y = 2x^5 - x^3</math></p> <p><math>y = x</math></p> <p><math>y = \frac{3x^4 + 2x^2 - 3}{4x^6}</math></p>	
<b>2</b>	<b>Dopo aver definito il dominio di una funzione razionale fratta, determina quello della seguente funzione:</b> $y = \frac{x^2 - 5x + 6}{4x^2 - 5x + 1}$
<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

Punteggio 1° quesito \_\_\_\_ / 1,50

Punteggio 2° quesito \_\_\_\_ / 1,50

COGNOME E NOME .....

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. Spiega cosa sono le Universiadi e quali significati racchiudono

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Spiega cosa sono le dipendenze comportamentali

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE	/ 1,50	/1,50	\ 3

COGNOME E NOME .....

MATERIA : INGLESE

1.) In no more than 8 lines, point out the main features of Romanticism with reference to the poets you have studied.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. In no more than 8 lines, underline the main points of Coleridge's poetry, with reference to “The Rime of the Ancient Mariner”

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
INGLESE	/1,50	/1,50	/ 3



COGNOME E NOME .....

MATERIA: LATINO

1. Per quali aspetti l'opera di Lucano si oppone alla tradizione epica latina?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. La pratica quotidiana della filosofia e il genere epistolare: descrivi le caratteristiche, i temi, le finalità dell'epistolografia filosofica in Seneca.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
Latino	<b>1,50</b>	<b>1,50</b>	<b>/3</b>

SIMULAZIONE N.2 DI TERZA PROVA    Classe V sez. A    **SCIENZE UMANE**

data: 16/04/2018

**Tipologia B** (Questionario a risposta singola) - Estensione massima consentita 8 righe

Materie coinvolte: - Storia- Fisica - Inglese – Scienze Naturali - Latino

Durata della prova: 2h

Cognome e nome del candidato .....

MATERIA: STORIA

1 Perché la Russia firmò nel 1918 una pace separata con la Germania?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Sintetizza le tappe principali dell'ascesa del fascismo in Italia fino alla costruzione della dittatura alla metà degli anni venti

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
STORIA	1,50	1,50	/3

COGNOME E NOME .....

MATERIA: LATINO

1. Descrivi le caratteristiche tematiche e compositive degli epigrammi di Marziale.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Quale rapporto tra intellettuali e potere emerge dalle opere di Plinio il Giovane?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

Materia	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
LATINO	1,50	1,50	3

COGNOME E NOME .....

MATERIA: FISICA

1. Indica le analogie e le differenze tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. *Discuti brevemente le leggi di Ohm sulla resistenza elettrica.*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
FISICA	1,50	1,50	3

COGNOME E NOME .....

MATERIA: SCIENZE NATURALI

1. Descrivi la struttura delle dorsali oceaniche e il meccanismo che genera senza sosta nuova crosta oceanica.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Come è variata la concentrazione dei gas serra nell'atmosfera negli ultimi 150 anni e quali attività umane hanno determinato ciò.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

MATERIA	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
SCIENZE NATURALI	1,50	1,50	3

COGNOME E NOME .....

MATERIA : INGLESE

1) Describe "Art" in Oscar Wilde's idea with a particular reference to his novel "The Picture of Dorian Grey" and its preface.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

2. Describe the life in the Victorian towns and its impact on literature with reference to the writers you have studied.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

...../1,5

Materia	I DOMANDA	II DOMANDA	TOTALE PER DISCIPLINA
INGLESE	1,50	1,50	3

***ALLEGATO 2***

***SCHEDE DISCIPLINARI***

## ***SCHEDA DISCIPLINARE***

**DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSE 5 ASC ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCENTE: PROF.SSA ANDREOZZI PASQUALINA**

**TESTO UTILIZZATO: "TUTTI I COLORI DELLA VITA" SOLINAS ED. SEI VOL. UNICO**

<b>N°</b>	<b>MODULI O BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<b>METODOLOGIE E/O STRUMENTI</b>	<b>TIPOLOGIE DI VERIFICA</b>
<b>1</b>	Introduzione all'etica	Acquisire informazioni oggettive e sufficientemente esaurienti sull'etica a fondamento cattolico. Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi.	Discussione guidata, dibattiti, lettura di approfondimento.	Verifiche orali
<b>2</b>	Libertà consapevole	Comprendere che ciascuno è libero di aderire ad una religione; capacità di essere liberi nell'attuale contesto sociale e di operare delle scelte responsabili.	Lezioni frontali e guidate; discussioni.	Verifiche orali
<b>3</b>	Il decalogo. "Non uccidere" "Non rubare"	Comprendere che la vita umana è sacra e va rispettata in tutte le sue forme. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e consapevoli alle sfide del mondo contemporaneo.	Lezioni frontali e guidate, approfondimenti.	Verifiche orali
<b>4</b>	Il matrimonio cristiano	Capacità di cogliere l'autentico significato del matrimonio come sacramento e i valori che lo connotano rispetto ad altre scelte.	Lezioni frontali e guidate; discussioni.	Verifiche orali
<b>5</b>	La prospettiva del futuro	Capire che il lavoro, qualunque sia, rende l'uomo realizzato e capace di dare il proprio contributo alla società. Capacità di scegliere il proprio progetto di vita.	Lezioni frontali e guidate; discussioni.	Verifiche orali



**SCHEDA DISCIPLINARE****DISCIPLINA: FISICA CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE****A. S. 2017/2018****PROF. PIPITO' CLARA****TESTI UTILIZZATI : PAROLE DELLA FISICA.AZZURRO (LE) 3**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	ELETTROSTATICA	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'elettizzazione;</li> <li>• Conduttori ed isolanti;</li> <li>• Induzione elettrostatica;</li> <li>• La legge di Coulomb;</li> <li>• Distribuzione della carica nei conduttori;</li> <li>• Il campo elettrico;</li> <li>• Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss;</li> <li>• La circuitazione del campo elettrico;</li> <li>• L'energia potenziale elettrica;</li> <li>• Il potenziale elettrico;</li> <li>• Superfici equipotenziali;</li> <li>• La capacità di un conduttore;</li> <li>• I condensatori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>	20 ore	Orale (domande flash, colloqui)
2	CORRENTI ELETTRICHE	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente elettrica;</li> <li>• Il circuito elettrico;</li> <li>• Le leggi di Ohm;</li> <li>• L'effetto Joule;</li> <li>• La legge di Joule;</li> <li>• Resistenze in serie e in parallelo;</li> <li>• La corrente elettrica nei fluidi;</li> <li>• La corrente elettrica nei gas;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>	15 ore	Orale (domande flash, colloqui)
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>	20 ore	Orale (domande flash, colloqui)
3	MAGNETISMO	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il campo magnetico;</li> <li>• Il campo magnetico terrestre;</li> <li>• L'esperienza di Oersted;</li> <li>• L'esperienza di Faraday;</li> <li>• Definizione di campo magnetico;</li> <li>• L'esperienza di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>	11 ore	Orale (domande flash, colloqui)

		<p>Ampere;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il teorema di Biot-Savart;</li><li>• La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampere;</li><li>• Il teorema di Gauss per il campo magnetico;</li><li>• Il campo magnetico del filo rettilineo, del solenoide, del toroide, della spira, ecc...</li><li>• Il magnetismo della materia;</li><li>• La forza di Lorentz.</li></ul>			
--	--	---	--	--	--

**SCHEDA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE**

**A. S. 2017/2018**

**PROF. PIPITO' CLARA**

**TESTI UTILIZZATI : MATEMATICA.AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE  
MULTIMEDIALE (LDM)/ CON MATHS IN ENGLISH**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	I LIMITI	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La topologia di <math>\mathbb{R}</math>;</li> <li>• Definizione di limite generale con gli intorni;</li> <li>• Definizione ; <math>\square</math> e <math>\square</math> di limite con</li> <li>• Teoremi sui limiti;</li> <li>• L'algebra dei limiti;</li> <li>• Le forme indeterminate;</li> <li>• I limiti notevoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> <li>• Esercitazioni individuali;</li> <li>• Esercitazioni di gruppo.</li> </ul>	20 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione dialogica;</li> <li>• Correzione elaborati svolti a casa.</li> <li>• Interrogazione tradizionale;</li> <li>• Verifica scritta.</li> </ul>
2	CONTINUITA'	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue;</li> <li>• Teoremi sulle funzioni continue;</li> <li>• Punti di discontinuità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> <li>• Esercitazioni individuali;</li> <li>• Esercitazioni di gruppo.</li> </ul>	14 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione dialogica;</li> <li>• Correzione elaborati svolti a casa.</li> <li>• Interrogazione tradizionale;</li> <li>• Verifica scritta.</li> </ul>
3	CALCOLO DIFFERENZIALE	Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata di una funzione;</li> <li>• Continuità e derivabilità;</li> <li>• Derivate fondamentali;</li> <li>• Teoremi sull'algebra delle derivate;</li> <li>• Derivate di ordine superiore al primo;</li> <li>• I teoremi fondamentali del calcolo differenziale;</li> <li>• I punti estremanti di una funzione;</li> <li>• Problemi di massimo e minimo;</li> <li>• Studio completo di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> <li>• Esercitazioni individuali;</li> <li>• Esercitazioni di gruppo.</li> </ul>	24 ore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione dialogica;</li> <li>• Correzione elaborati svolti a casa.</li> <li>• Interrogazione tradizionale;</li> <li>• Verifica scritta.</li> </ul>
		Conoscere:		10 ore	

4	INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	• Gli esperimenti di	• Lezione frontale; • Lezione partecipata;	11 ore	Orale
---	-------------------------------	----------------------	---	--------	-------

		Faraday; <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente indotta;</li> <li>• La legge di Faraday – Neumann;</li> <li>• La legge di Lenz;</li> <li>• Mutua induzione e autoinduzione;</li> <li>• Induttori e circuiti RL;</li> <li>• La corrente alternata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>		(domande flash, colloqui)
5	RELATIVITÀ RISTRETTA (cenni)	Conoscere i postulati della relatività ristretta e le loro conseguenze su tempi e lunghezze, e l'equivalenza massa energia	Lezione frontale; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> </ul>	8 ore	Orale
4	CALCOLO INTEGRALE (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'integrale indefinito;</li> <li>• Integrali indefiniti immediati;</li> <li>• Integrazione per parti;</li> <li>• Integrazione di funzioni razionali fratte;</li> <li>• L'integrale definito;</li> <li>• I teoremi fondamentali del calcolo integrale;</li> <li>• Calcolo delle aree</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Lezione partecipata;</li> <li>• Libro di testo;</li> <li>• Lavagna tradizionale;</li> <li>• Esercitazioni individuali;</li> <li>• Esercitazioni di gruppo.</li> </ul>		Interrogazione dialogica; <ul style="list-style-type: none"> <li>•Correzione elaborati svolti a casa.</li> <li>•Interrogazione tradizionale;</li> <li>•Verifica scritta.</li> </ul>

## **SCHEDA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: STORIA CLASSE 5<sup>A</sup> ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCENTE: Prof.ssa Di Biase Marta**

**TESTI UTILIZZATI:” Storia in tasca” Vol.3 Autori: Paolucci Silvio, Signorini Giuseppina. Casa editrice :Zanichelli**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	TEM	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	L'Italia negli ultimi decenni del secolo L'età del progresso	<b>Conoscenze:</b> conoscenze dei contenuti relativi agli argomenti	Lezione frontale aperta alle questioni e alle sollecitazioni poste dagli studenti,		Verifiche verbali atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed
2	Un secolo nuovo: Società e cultura all'inizio del Novecento. L'età dell'imperialismo. L'età giolittiana				
3	La Grande guerra e la rivoluzione russa: La prima guerra mondiale. La rivoluzione bolscevica in Russia	Acquisizione	brani degli autori (in		viste come esercizio di
4	Il mondo in crisi: Il declino dell'Europa La crisi in Italia e le origini del fascismo Gli Stati Uniti e la crisi economica tra le due guerre Asia, Africa e America latina tra le due guerre	terminologia specifica	formato cartaceo e digitale).		ragionamento ed organizzazione del
5	L'età dei totalitarismi: La dittatura fascista, sovietica e nazionalsocialista	Cogliere i legami e	Uso costante nel		discorso. La più immediata e
6	La guerra globale: I rapporti internazionali e la guerra di Spagna La prima fase della seconda guerra mondiale e la fine del conflitto	relazione, fatti, fenomeni, processi appartenenti ad ambiti diversi	discussioni e confronti di argomenti per la partecipazione attiva in modo da favorire		verifica è costituita da feedback durante l'attività quotidiana al fine di:
7	La fase iniziale della guerra fredda	Cogliere i legami ed i rapporti tra	negli studenti l'attitudine a		1) verificare la continuità e la correttezza del lavoro svolto
		passato e presente	problematizzare gli		individualmente.
		<b>Capacità:</b> di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni, di collegamento, con forme di	argomenti e sviluppare autonomia di giudizio e spirito critico.		2) sollecitare interventi critici 3) saggiare sia il livello di preparazione, sia la capacità di servirsi delle informazioni acquisite.
		di organizzazione dei contenuti			Parametri di valutazione
					anche l'assiduità alla frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno nello studio quotidiano.

## SCHEDA DISCIPLINARE

**DISCIPLINA: STORIA CLASSE 5<sup>A</sup>ASC ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

**DOCENTE: Prof.ssa Di Biase Marta**

**TESTI UTILIZZATI: La ricerca de pensiero. Autori: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero. Casa editrice :Paravia**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	TEM PI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E STRUMENTI	TIPOLOGIE di VERIFICHE
1	Il Kant precritico il Kant critico	I° quadrimestre	<b>Conoscenze:</b> del pensiero dei vari autori degli aspetti epistemologici connessi all' indirizzo di studi	Uso prevalente del metodo storico e, in aggiunta, di quello storico-comparativo. uso "discreto" della spiegazione quale strumento atto a sciogliere nodi problematici e a superare eventuali difficoltà del discente, piuttosto che ad anticipare in toto i contenuti proposti	Verifiche verbali atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso  La più immediata e frequente modalità di verifica è costituita dagli interventi raccolti durante l'attività quotidiana al fine di: 1) verificare la continuità e la correttezza del lavoro svolto individualmente. 2) sollecitare interventi critici 3) saggiare sia il livello di preparazione, sia la capacità di servirsi delle informazioni acquisite
2	La Germania e la filosofia tedesca tra '700 e '800. continuità tra illuminismo, romanticismo e idealismo		<b>Competenze:</b> Maturare competenze lessicali, semantiche, sintattiche Attitudine al filosofare	uso della scrittura intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto dal lavoro scolastico e come strumento sia di autovalutazione sia di verifica dell'apprendimento (lettura ed annotazione dei testi scritti, appunti sulle lezioni orali, modo di registrazione mentali dei concetti e dei nessi logici)	
3	Idealismo tedesco: Fichte Schelling Hegel		<b>Capacità:</b> Di astrazione, di analisi e di sintesi  di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti, argomentazioni	discussione e confronto collettivi al fine di favorire meccanismi interattivi di apprendimento, di educare allo scambio e di stimolare l'uso di capacità logiche ed intuitive	
4	I Le critiche all' Idealismo e la sinistra hegeliana: Feuerbach Kierkegaard Schopenhauer Marx		di collegamento, con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti.		
5	La civiltà intellettuale del Positivismo. (Scienza; Società; Progresso	II° quadrimestre			
7	Crisi della metafisica occidentale: Nietzsche				
8	Filosofia della vita Henry Bergson				
9	La rivoluzione psicoanalitica: Sigmund Freud				

**SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE**  
**DISCIPLINA: ( PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA - ANTROPOLOGIA)**  
**CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE A. S. 2017/2018**  
**PROF. PASQUALINA AMOROSO**

**TESTI UTILIZZATI:**

**PEDAGOGIA** - U. Avalor, M. Maranzana *La prospettiva pedagogica, dal novecento ai giorni nostri* - Paravia

**ANTROPOLOGIA** – U. Fabietti *Antropologia* - Einaudi scuola

**SOCIOLOGIA** – P. Volontè, M. Magatti, C. Lunghi, E. Mora *Sociologia* - Einaudi scuola

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
<b>PEDAGOGIA</b>					
<b>1</b>	<b>L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"</b>	<p>La diffusione delle scuole nuove in Inghilterra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbotsholm: la prima scuola nuova</li> <li>• Baden-Powell e lo scautismo</li> </ul> <p>La diffusione delle scuole nuove in Francia</p> <p>La diffusione delle scuole nuove in Germania</p> <p>La diffusione delle scuole nuove in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le sorelle Agazzi</li> <li>• Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata"</li> </ul> <p>Lecture di approfondimento</p>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	<b>12h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>2</b>	<b>DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</b>	<p>DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</p> <p>Dewey: educare mediante l'esperienza</p> <p>Il significato e il compito dell'educazione</p> <p>I frutti dell'esperienza di Chicago</p> <p>Lecture di approfondimento</p>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning..</p>	<b>7h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>3</b>	<b>L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</b>	<p>Decroly e la scuola dei "centri d'interesse"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una scuola rinnovata</li> <li>• La globalizzazione</li> </ul> <p>Montessori e le "case dei bambini"</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Un ambiente educativo a misura di bambino</li> <li>• Il materiale scientifico e le acquisizioni di base</li> <li>• La maestra direttrice</li> <li>• L'educazione alla pace</li> </ul> <p>Lecture di approfondimento</p> <p>Claparède e l'educazione funzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interesse e sforzo</li> <li>• L'individualizzazione nella scuola</li> <li>• Lettura di approfondimento</li> </ul> <p>Binet e la psicopedagogia</p>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	<b>10h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>4</b>	<b>ULTERIORI ESPERIENZE</b>	<p>Neill e l'esperienza non direttiva</p>	<p>Lezione frontale e</p>	<b>2h</b>	<p>Verifiche scritte:</p>

	<b>DELL'ATTIVISMO EUROPEO</b>	di Summerhill	uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.		tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>5</b>	<b>L' ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA</b>	L'attivismo cattolico <ul style="list-style-type: none"> <li>Maritain e l'umanesimo integrale</li> </ul> L'attivismo marxista <ul style="list-style-type: none"> <li>Makarenko e il collettivo</li> <li>Gramsci e il ruolo dell'intellettuale</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>11h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>6</b>	<b>LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI</b>	Freud e la psicoanalisi <ul style="list-style-type: none"> <li>La teoria dell'inconscio</li> <li>La concezione della vita psichica</li> <li>La teoria dello sviluppo psico-sessuale</li> <li>Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane</li> </ul> Anna Freud e la psicoanalisi infantile	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>10h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>7</b>	<b>IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI</b>	Watson e la programmazione dell'apprendimento Skinner e il condizionamento operante Bruner e lo strutturalismo <ul style="list-style-type: none"> <li>Lo strutturalismo pedagogico</li> <li>Una teoria dell'istruzione</li> <li>La dimensione sociale dell'apprendimento</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>7h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>8</b>	<b>EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA</b>	L'educazione ai diritti umani. <ul style="list-style-type: none"> <li>I documenti ufficiali</li> <li>I diritti dei bambini</li> </ul> L'educazione civica <ul style="list-style-type: none"> <li>L'educazione alla cittadinanza</li> <li>L'educazione alla democrazia</li> <li>L'educazione alla legalità</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>4h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>9</b>	<b>L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA</b>	L'educazione alternativa in Italia: <ul style="list-style-type: none"> <li>Don Milani e l'esperienza di Barbiana</li> </ul> Rogers e la pedagogia non direttiva <ul style="list-style-type: none"> <li>L'apprendimento significativo</li> <li>L'insegnante facilitatore e l'attività didattica</li> </ul> Freire e la pedagogia degli	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving;	<b>10h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni



		oppressi Illich e la descolarizzazione Papert e l'educazione con le nuove tecnologie Lecture di approfondimento	Cooperative learning.		tradizionali
<b>10</b>	<b>EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA</b>	Il disadattamento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disagio</li> </ul> Lo svantaggio educativo <ul style="list-style-type: none"> <li>• La risposta della scuola</li> </ul> L'educazione interculturale <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli approcci pedagogici della differenza</li> </ul> La diversa abilità <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riabilitazione ed inserimento</li> <li>• I bambini precoci, dotati e superdotati</li> </ul> I bisogni educativi speciali <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diagnosi funzionali e percorsi scolastici su misura</li> <li>• I disturbi specifici dell'apprendimento</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>10h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>SOCIOLOGIA</b>					
<b>1</b>	<b>LA COMUNICAZIONE</b>	LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA Linguaggio e comunicazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cosa significa comunicare?</li> <li>• Gli aspetti generali</li> <li>• Il linguaggio</li> <li>• Le forme di comunicazione</li> <li>• Le difficoltà della comunicazione</li> <li>• Lettura di approfondimento</li> </ul> LA COMUNICAZIONE MEDIALE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche della comunicazione mediale</li> <li>• Dai mass media ai new media</li> <li>• I principali mezzi di comunicazione di massa</li> <li>• Internet</li> </ul> LE CARATTERISTICHE DELLA COMUNICAZIONE MEDIALE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti dei media</li> <li>• L' omogeneizzazione dei comportamenti</li> <li>• La trasformazione dell'esperienza</li> <li>• L'industria culturale</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>14h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali
<b>2</b>	<b>LA GLOBALIZZAZIONE</b>	VERSO LA GLOBALIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il corpo e lo spazio</li> <li>• Le comunità locali</li> <li>• L'urbanizzazione</li> <li>• Vita urbana e vita globalizzata</li> <li>• Cos'è la globalizzazione</li> <li>• Le forme di globalizzazione</li> <li>• L'antiglobalismo</li> </ul> LA SOCIETA' MULTICULTURALE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le differenze culturali</li> <li>• La differenza come valore</li> <li>• Il multiculturalismo e la politica delle differenze</li> </ul>	Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video); Problem Solving; Cooperative learning.	<b>10h</b>	Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali

		<p>Letture di approfondimento</p> <p>LA DIMENSIONE POLITICA DELLA SOCIETA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le norme e le leggi</li> <li>La politica e lo Stato</li> <li>Alcuni aspetti della vita pubblica</li> <li>Le principali forme di regime politico</li> <li>I caratteri della democrazia: il consenso popolare</li> <li>I caratteri della democrazia: la frammentazione delle minoranze</li> <li>La pubblica amministrazione</li> <li>I rischi della democrazia</li> </ul> <p>WELFARE STATE E TERZO SETTORE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Origine ed evoluzione dello Stato sociale</li> <li>La nascita e l'affermazione del Welfare state</li> <li>La crisi del welfare state</li> <li>Un nuovo tipo di Welfare state per il XXI secolo</li> <li>Le politiche sociali</li> <li>Le politiche sociali in Italia</li> <li>L'alternativa al Welfare: il terzo settore</li> </ul>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning.</p>		<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>3</b>	<b>IL POTERE E LE STRUTTURE DI POTERE</b>			<b>14h</b>	
<b>ANTROPOLOGIA</b>					
<b>1</b>	<b>LA RELIGIONE E LE RELIGIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cos'è la religione</li> <li>I simboli sacri</li> <li>I riti della religione</li> <li>Riti di passaggio e riti di iniziazione</li> <li>Le grandi religioni mondiali</li> <li>Le famiglie indiana e cinese</li> <li>La religione semitica</li> </ul>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning</p>	<b>10h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>2</b>	<b>L'IDENTITÀ: PERSONE, ETNIE, CLASSI E CASTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La questione dell'identità</li> <li>Il corpo</li> <li>La persona</li> <li>Sesso e genere</li> <li>Emozioni e sentimenti come elementi costitutivi del sé</li> <li>Identità e alterità collettive</li> </ul>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	<b>12h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>
<b>3</b>	<b>RISORSE E POTERE</b>	<p>Economia, politica e cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il controllo delle risorse</li> <li>La circolazione e la produzione delle risorse</li> <li>I sistemi politici non centralizzati</li> <li>I sistemi politici centralizzati</li> </ul> <p>Letture di approfondimento</p>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>Problem Solving;</p>	<b>12h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari</p> <p>Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>

			Cooperative learning.		
4	<b>L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITÀ</b>	<p>Omogeneità e differenze nel mondo globale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'antropologia ed il mondo globale</li> <li>• Una distribuzione ineguale delle risorse</li> <li>• Le religioni ed i fondamentalismi</li> <li>• Potere e violenza</li> <li>• Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia</li> </ul>	<p>Lezione frontale e uso critico del libro di testo, percorsi di ricerca personalizzati, lezioni multimediali (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);          Problem Solving;          Cooperative learning.</p>	<b>10h</b>	<p>Verifiche scritte: tema, analisi di testi, questionari          Verifiche orali quotidiane: discussioni, colloqui e interrogazioni tradizionali</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE**

**DISCIPLINA Scienze Naturali**

**CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE A. S. 2017/2018**

**PROF. Puzelli Fortuna**

**TESTI UTILIZZATI: Libro di testo: Dal carbonio agli OGM Autori: Elvidio Lupia Palmieri e Maurizio Parotto . Editore: Zanichelli**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	La Tettonica delle placche:un modello globale.	Descrivere la struttura interna della Terra .Conoscere le caratteristiche del campo magnetico terrestre e le ipotesi circa la sua origine .Conoscere i principali modelli che spiegano la dinamica terrestre . Comprendere il dinamismo della litosfera. Saper stabilire il nesso tra la morfologia della crosta terrestre e il suo dinamismo interno.	. (utilizzo della LIM ) Lezione frontale; discussione guidata ;lezione multimediale	30h	Verifiche orali; scritte (quesiti a risposta sintetica).
2	Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici	Conoscere le caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera .Spiegare l'importanza dei gas serra nel regolare la temperatura degli strati Individuare i fattori responsabili dei cambiamenti climatici.assi Acquisire la consapevolezza dell'importanza di adottare nella vita quotidiana comportamenti dell'atmosfera. responsabili per la tutela dell'ambiente	.. Lezione frontale;discussione guidata ; lezione multimediale (utilizzo della LIM	207h	Verifiche orali; scritte (quesiti a risposta sintetica
3	Le biomolecole	Classificare i carboidrati e definire le loro proprietà. Classificare i lipidiConoscere i vari livelli strutturali delle proteine del DNA e dell' RNA .Stabilire il nesso tra le proprietà delle biomolecole con la struttura e le funzioni della materia vivente .	. Lezione frontale;discussione guidata;lezione multimediale (utilizzo della LIM	16h	Verifiche orali; scritte (quesiti a risposta sintetica

## **SCHEDA DISCIPLINARE**

**Disciplina: STORIA DELL'ARTE classe V BL a.s. 2017/2018**

**Prof.ssa Patrizia Bassolino**

TESTO UTILIZZATO "L'ARTE DI VEDERE" edizione rossa con ebook di Chiara Gatti Elisabetta Parente e Giulia

Mezzalama editore: Bruno Mondadori

N°	MODULI O TEMI DIDATTICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODI E STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE Di VERIFICA
<b>1</b>	<u>L'800</u> Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo Post- Impressionismo Simbolismo La pittura italiana nella seconda metà del secolo Architettura nella seconda metà del Secolo	Conoscere i più significativi rappresentanti delle varie correnti artistiche dell'800, sia italiani che stranieri. Saper cogliere le relazioni tra l'arte, la cultura e la storia della società del secolo.	Lezioni frontali, guidate, interattive	1° <small>quadrimestre</small>	Interrogazio ni orali, prove strutturate e semi- strutturate
<b>2</b>	<u>IL 900</u> L'Art nouveau I Fauves Il Cubismo L'Espressionismo Il Futurismo Il Surrealismo L'Astrattismo	Conoscere gli elementi essenziali delle problematiche del 900 e individuare gli influssi delle correnti artistiche precedenti. Analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei Comportamenti individuali e collettivi.	Lezioni frontali, guidate, interattive	2° <small>quadrimestre</small>	Interrogazio ni orali, prove strutturate e semi- strutturate

**SCHEDA DISCIPLINARE**  
**DISCIPLINA: Latino CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE**  
**A. S. 2017/2018**  
**PROF. Maria Cicala**

**Libri di testo adottati:**

**Autori:** G. Baldi, S. Giusso et al.; **Titolo** L'attualità della letteratura. Edizione bianca Digitale, 3  
**Casa Ed. Paravia**

N°	MODULI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	Manzoni	Profilo biografico Prima della conversione: le opere classicistiche Gli Inni sacri e le altre liriche Le tragedie I Promessi sposi Il problema della lingua Lettura e analisi dei seguenti testi: <i>Osservazioni sulla morale cattolica</i> , Parte II, cap. II; <i>Lettre à M. Chauvet</i> , Il Romanzesco e il reale Lettera sul Romanticismo a C. d'Azeglio <i>La Pentecoste</i> Morte di Adelchi, Atto V, scene 9-10	<i>Lezione frontale;</i> <i>presentazione in PPT</i>  ProblemSolving;  Cooperative learning.	I quadrimestre	Orali (domande, colloqui)  Scritta (Tipologie esami di Stato)
			Lezione frontale;	I quadrimestre	Orale

2	Leopardi	<p>Profilo biografico</p> <p>Il pensiero: lo <i>Zibaldone</i></p> <p>La poetica del vago e indefinito</p> <p>Leopardi e il Romanticismo</p> <p><i>Canzoni e Idilli</i></p> <p><i>Operette morali</i></p> <p><i>I Canti</i></p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>: La teoria del piacere [165-172]; Il vago, l'indefinito e le rimembranze [514-516]; teoria del suono [1744-1747]; Teoria della visione [1927-1930].</p> <p>Dai <i>Canti</i>: <i>L'Infinito</i>; <i>La sera del dì di festa</i>; <i>Ultimo canto di Saffo</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Le riconrdanze</i>; <i>La Ginestra</i>, 1-100.</p> <p>Dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i></p>	<p>Lezione multimediale</p> <p>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>ProblemSolving.</p>		<p>Scritta (tipologie previste per gli Esami di Stato)</p>
	<p>L'età postunitaria: quadro storico-culturale</p> <p>Carducci</p>	<p>Il contesto storico-culturale; la Scapigliatura</p> <p>G. Carducci: profilo biografico; Opere</p> <p>Lettura e analisi dei</p>	<p>Lezione frontale;</p>	<p>II quadrimestre</p>	<p>Orale</p>

3		<p>seguenti testi:</p> <p>Carducci, <i>a Satana</i></p> <p>Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'Autunno</i></p>	<p>Lezione multimediale</p> <p>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>		<p>(domande flash, colloqui)</p> <p>Scritta</p>
	<p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano</p>	<p>Il Naturalismo in Francia. Fondamenti teorici e autori: Flaubert, Zola</p> <p>Il Verismo italiano: caratteri distintivi</p> <p>Giovanni Verga:</p> <p>Profilo biografico;</p> <p>Opere e poetica;</p> <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <p><i>Rosso malpelo</i>;</p> <p>Lettera prefatoria a <i>L'amante di Gramigna</i>;</p> <p><i>I Malavoglia</i>, Introduzione</p> <p><i>Mastro-don Gesualdo</i>, cap. IV</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>(utilizzo della LIM, di</p>	<p>II quadrimestre</p>	<p>Orale</p> <p>Scritta (Tipologie previste per gli Esami di Stato)</p>



4			<p><i>PPT, di audio video</i>);</p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>		
5	<p>Il Decadentismo europeo e le poetiche del simbolismo in Italia: D'Annunzio e Pascoli</p>	<p>Caratteri generali del Decadentismo europeo</p> <p>La poetica del decadentismo</p> <p>Tem e miti della letteratura decadente</p> <p>D'Annunzio: la vita e le opere</p> <p>Pascoli: la visione del mondo e la poetica</p> <p>Lettura e analisi dei seguenti testi:</p> <p>Baudelaire, <i>Corrispondenze</i></p> <p>A. Rimbaud, <i>Vocali</i></p> <p>Verlaine, <i>Languore</i></p> <p>D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i></p> <p>Pascoli, <i>X Agosto</i></p> <p>Pascoli, <i>L'assiuolo</i></p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p> <p><i>(utilizzo della LIM)</i></p> <p><i>ProblemSolving</i></p>	<p>II quadrimestre</p>	<p>Orale (colloqui)</p> <p>Scritta</p> <p>(tipologie reviste per gli Esami di Stato)</p> <p>Orale (colloqui)</p>
6	<p>La stagione delle Avanguardie</p>	<p>Contesto storico-letterario del primo Novecento: Crepuscolari, Vociani</p> <p>Le Avanguardie del primo Novecento: Futurismo, Surrealismo, Dadaismo</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p> <p><i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>;</p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning</p>	<p>II quadrimestre</p>	<p>Orale</p> <p>(domande flash, colloqui)</p>
	<p>Svevo</p>	<p>Profilo biografico;</p> <p>I romanzi</p> <p>Poetica e stile</p>	<p>Lezione frontale;</p>	<p>II quadrimestre</p>	<p>Orale</p> <p>(domande)</p>

7			ProblemSolving;  Cooperative learning.		flash,  colloqui)  Scritta  (tipologie Previste per gli esami di Stato)
8	Pirandello	Profilo biografico;  Il relativismo conoscitivo, la visione del mondo L'umorismo Il teatro I romanzi e le novelle	Lezione frontale;  Problem Solving;  Cooperative learning	II quadrimestre	Orale (domande colloqui)  Scritta  (tipologie previste per gli esami di Stato)
9	La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale	Contesto storico-culturale  La produzione poetica degli autori	Lezione frontale;  Lezione multimediale  ProblemSolving;  Cooperative learning.	II quadrimestre	Orale  Scritta

**SCHEDA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE**

**A. S. 2017/2018**

**PROF. PAOLA TESTA**

**TESTI UTILIZZATI : PERFORMER – CULTURE&LITERATURE – ZANICHELLI EDITORE**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	<p><b>THE ROMANTIC SPIRIT</b> <i>The Romantic Age</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Emotion VS. reason: A new sensibility</li> <li>• A new concept of nature</li> <li>• The importance of imagination and childhood</li> <li>• Emphasis on the individual</li> </ul> <p><b>William Wordsworth:</b> - Nature in Wordsworth and Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• My HeartLeaps Up</li> </ul> <p><b>Coleridge</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Rime of the Ancient Mariner</li> </ul> <p><b>John Keats</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bright Star</li> </ul> <p><b>Jane Austen</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• the theme of love</li> <li>• Pride and Prejudice: -Darcy proposes to Elizabeth</li> </ul>	<p>Obiettivo principale delle attività è stato quello di educare gli studenti all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione. L'analisi di testi principalmente letterari di vario genere ha contribuito all'acquisizione di un metodo di lettura consapevole e attivo e soprattutto finalizzato a suscitare interesse per una cultura diversa, anche attraverso la contestualizzazione dal punto di vista storico, sociale e culturale. Sono state rilevanti anche le esercitazioni volte ad un consolidamento delle attività attraverso le modalità previste dal First Certificate.</p>	<p>Lezione multimediale</p> <p>(utilizzo della LIM, PPT, Produzioni video e audio)</p> <p>Flipper classroom</p> <p>Cooperative learning</p>		<p>Orale: produzione di lavori in powerpoint - discussione e analisi critica degli argomenti assegnati</p> <p>Scritto: Prove semistrutturate; multiple choice questions, open cloze questions, essays, poetries analysis (Semistrutturato)</p>
2	<p><b>Coming of Age</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The life of young Victoria</li> <li>• 19th-Century Britain(social and political background)</li> <li>• Life in the Victorian town</li> <li>• The first half of</li> </ul>		<p>Lezione multimediale</p> <p>(utilizzo della LIM, PPT, Produzioni video e audio)</p> <p>Flipper classroom</p> <p>Cooperative learning</p>		<p>Orale: produzione di lavori in powerpoint - discussione e analisi critica degli argomenti assegnati.</p>

3	<p>Victoria's reign 1851,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Great Exhibition</li> <li>• The Victorian Compromise</li> <li>• The Victorian novel</li> </ul> <p><b>Charles Dickens:</b> -</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hard Times: The definition of a horse</li> <li>• Oliver Twist. Oliver wants more</li> <li>• The Aesthetic Movement and its origins</li> <li>• Walter Pater and the Aesthetic Movement</li> </ul> <p><b>Oscar Wilde</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• the brilliant artist and the dandy</li> <li>• The Picture of Dorian Gray: the Preface</li> </ul> <p><b>The Drums of War</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Wilfred Owen</b> – Dulce et Decorum Est –</li> <li>• <b>War in Rosenberg and Ungaretti</b></li> <li>• August 1914 and Veglia</li> <li>• The Edwardian Age</li> <li>• A deep cultural crisis The modernist spirit</li> </ul> <p>*• <b>The modern novel :</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The stream of consciousness and the interior monologue</li> </ul> <p><b>James Joyce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Dubliners</li> </ul> <p>*<b>Virginia Woolf</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mrs Dalloway Clarissa and Septimus</li> <li>• The Hours</li> </ul>			<p><b>Scritto:</b> Prove semistrutturate; multiple choice questions, open cloze questions, essays, poetries analysis</p> <p>Orale: produzione di lavori in powerpoint - discussione e analisi critica degli argomenti assegnati.</p> <p><b>Scritto:</b> Prove semistrutturate; multiple choice questions, open cloze questions, essays, poetries analysis</p>
---	--	--	--	---

4	<p><i>*The dystopiannovel</i></p> <p><i>*George Orwell</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Animal Farm</li> <li>• 1984 : Big Brother iswatchingyou</li> </ul> <p><i>*The Theatre of the Absurd</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Samuel Beckett – Waiting for Godot</li> </ul> <p>*gli argomenti contrassegnati da asterisco dovranno essere svolti nei giorni rimanenti</p>			<p>Orale:  produzione di lavori in powerpoint - discussione e analisi critica degli argomenti assegnati.</p> <p>Scritto:  Prove semistrutturate; multiple choice questions, open cloze questions, essays, poetries analysis</p>
---	--	--	--	---

**SCHEDA DISCIPLINARE**  
**DISCIPLINA: Latino CLASSE: 5° A SCIENZE UMANE**  
**A. S. 2017/2018**  
**PROF. Maria Cicala**

**Libro di testo adottato:**

**Autori:** Citti, Casali et al.; **Titolo** *Candidi soles 2*. Dall'età di Augusto al Tardo Antico + Ebook  
**Casa Ed. Zanichelli**

N°	MODULI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	Seneca	Il contesto storico-letterario dell'età Giulio-Claudia (cenni) Seneca: vita e tempo Lettura e analisi dei seguenti brani: <i>De brevitate vitae, I, 1-3</i> ; <i>II, 1-2Ep. ad Lucilium, I,1</i> ; <i>XLVII, 1</i>	<i>Lezione frontale; presentazione in PPT</i>  ProblemSolving;  Cooperative learning.	I quadrimestre	Orali (domande, colloqui)  Scritta (quesiti tipologia B)
2	Lucano	Profilo biografico L'orrore della guerra civile L'antivirgilio  <i>Bellum civile</i> , Proemio (con traduzione italiana a fronte), I, 1-66.	Lezione frontale;  Lezione multimediale  (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);	I quadrimestre	Orale

			ProblemSolving.		Scritta (test semistruttura  to)
3	La satira di Persio e Giovenale	<p>Profilo biografico degli autori;</p> <p>Caratteristiche della satira di età imperiale</p> <p>Lettura in traduzione di Giovenale II, 6, vv. 268-311.</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p> <p><i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</i></p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	II quadrimestre	<p>Orale</p> <p>(domande flash, colloqui)</p> <p>Scritta</p>
4	Petronio	<p>Profilo biografico;</p> <p>Il <i>Satyricon</i>: genere, modelli, tratti stilistici</p> <p>Analisi e commento di brani in traduzione:</p> <p>La matrona di Efeso</p> <p>La cena di Trimalchione</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p> <p><i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video);</i></p>	II quadrimestre	<p>Orale</p> <p>Scritta (domande tipologia B – terza prova)</p>

			<p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>		
5	<p>Quintiliano</p>	<p>Profilo biografico;</p> <p><i>Institutio oratoria:</i>  caratteristiche e finalità  dell'opera; lettura e analisi  di brani in traduzione  italiana (proh. 9-11; I, 2,  1-3; I, 3, 8-14)</p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale  <i>(utilizzo della LIM)</i></p> <p>ProblemSolving;</p>	<p>II  quadrimestre</p>	<p>Orale  (colloqui)</p> <p>Scritta  (tipologia B  terza prova)</p>
6	<p>Plinio il Vecchio</p>	<p>Profilo biografico;</p> <p><i>NaturalisHistoria</i></p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale  <i>(utilizzo della LIM, di  PPT, di audio video);</i></p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	<p>II  quadrimestre</p>	<p>Orale  (domande  flash,  colloqui)</p>



7	Marziale	Profilo biografico; L'epigramma a Roma e l'opera di Marziale Poetica e stile	Lezione frontale;  ProblemSolving;  Cooperative learning.	II quadrimestre	Orale  (domande flash, colloqui)  Scritta (tipologia B-terza prova)
8	Plinio il Giovane	Profilo biografico; L'epistolario Il Panegirico di Traiano Lingua e stile Morte di Plinio il Vecchio	Lezione frontale;  ProblemSolving;  Cooperative learning.	II quadrimestre	Orale  (domande flash, colloqui)  Scritta (tipologia B-terza prova)
	Tacito	Profilo biografico;	Lezione frontale;	II	Orale

9		<p>Crisi dell'eloquenza: <i>Dialogus de oratoribus</i></p> <p><i>L'Agricola</i></p> <p>Storia ed etnografia: la <i>Germania</i></p> <p><i>Historiae</i></p> <p><i>Annales</i></p> <p>Lettura in traduzione italiana di:</p> <p><i>Hist. I, 1-3</i></p> <p><i>Annales, XV, 61-64</i></p>	<p>Lezione multimediale</p> <p>ProblemSolving;</p> <p>Cooperative learning.</p>	quadrimestre	
	Apuleio	<p>Profilo biografico;</p> <p>Gli scritti di filosofia e di retorica</p> <p>Il romanzo di Apuleio: le <i>Metamorfosi</i></p> <p>Lettura e analisi di brani in traduzione:</p> <p><i>Met., II, 5-6</i></p> <p><i>Met. III, 24-26</i></p> <p><i>Met., XI, 13</i></p>	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione multimediale</p>	II quadrimestre	<p>Orale</p> <p>(domande</p> <p>flash,</p>

10			ProblemSolving;  Cooperative learning.		colloqui)
11	Agostino	Profilo biografico; <i>Le Confessiones</i> <i>De civitate Dei</i>  Ananlisi e commento dei seguenti brani: <i>Confessiones</i> , I, 1	Lezione frontale;    Lezione multimediale    ProblemSolving;  Cooperative learning.	II quadrimestre	Orale    (domande flash, colloqui)

## **SCHEDA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive CLASSE: 5 A INDIRIZZO :Scienze umane  
A. S. 2017/2018**

**PROF.ssa Sodano Carmelina**

### **TESTI UTILIZZATI**

**Sullo sport/conoscenza, padronanza, rispetto del corpo; editore D'Anna; appunti .**

N°	MODULI O BLOCCHI TEMATICI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	METODOLOGIE E/O STRUMENTI	TEMPI	TIPOLOGIE DI VERIFICA
1	Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Essere in grado di utilizzare un comportamento comunicativo. Distinguere la classificazione dei movimenti: riflesso, volontario, automatizzato. Essere in grado di realizzare coreografie.	Lezione frontale; Lezione multimediale (utilizzo della LIM); utilizzo di piccoli attrezzi.  Problem Solving;  Cooperative learning.	10 ore	Orale (domande flash, colloqui)  Verifica scritta e pratica
2	Lo sport, le regole. Il fair play.	Conoscere la funzione educativa e sociale dello sport. L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo. Il doping. Le strategie tecnico tattiche nel badminton e tennis tavolo. Organizzare un torneo. Le attività sportive individuali di atletica leggera. Il fair play.	Lezione frontale; Lezione multimediale (utilizzo della LIM); piccoli attrezzi  Problem Solving;  Cooperative learning.	35 ore	Orale (domande flash, colloqui) Verifica Scritta e pratica
	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Conoscere i danni provocati dalle dipendenze. Le dipendenze comportamentali. Conoscere i benefici dell'attività fisica sulle ossa, articolazioni e apparato cardiocircolatorio. L'importanza delle Olimpiadi. L'influenza delle pubblicità sulle scelte alimentari. L'anoressia, bulimia. Riconoscere un arresto dell'apparato cardiorespiratorio. Il soffocamento. Primo soccorso.	Lezione frontale;	10 ore	Orale

# ***ALLEGATO 3***

## ***GRIGLIE DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI***

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA ITALIANO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia A: analisi testuale		
Indicatori	Descrittori	Punteggio <b>15\15</b>
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
d) improprietà del linguaggio e lessico molto povero	0,5	
<b>Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento</b>	<b>Conoscenza delle caratteristiche formali del testo</b>	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico = formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico = formali del testo	1
	e) scarsa conoscenza degli espedienti retorico-formali del testo	0,5
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Comprensione del testo</b>	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	d) comprensione limitata	0,5
	<b>Capacità di riflessione e contestualizzazione</b>	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
e) scarsi spunti critici	0,5	

**VOTO .../15**

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Da 1 a 2\10	Da 1 a 3\15
3\10	4\15
3,5\10	5\15
4\10	6\15
4,5\10	7\15
5\10	8\15
5,5\10	9\15
<b>6\10</b>	<b>10\15</b>
6,5\10	11\15
7\10	12\15
7,5\10	13\15
8\10	14\15
Da 9 a 10\10	15\15

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

Tipologia B: articolo di giornale		
Indicatori	Descrittori	Punteggio 15\15
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
<b>Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento</b>	<b>Coerenza del linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica</b>	
	a) sviluppa l'argomento in modo consapevole le convinzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico in maniera confusa	1
	e) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati (6w)</b>	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi	1
	d) non enumera i dati	0,5
	<b>Capacità di riflessione e sintesi</b>	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
	e) scarsi spunti critici	0,5

**Voto .../15**

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Da 1 a 2\10	Da 1 a 3 \15
3\10	4\15
3,5\10	5\15
4\10	6\15
4,5\10	7\15
5\10	8\15
5,5\10	9\15
<b>6\10</b>	<b>10\15</b>
6,5\10	11\15
7\10	12\15
7,5\10	13\15
8\10	14\15
Da 9 a 10\10	15\15

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

<b>Tipologia B: saggio breve</b>		
Indicatori	Descrittori	Punteggio <b>15\15</b>
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
<b>Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento</b>	<b>Struttura e coerenza dell'argomentazione</b>	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve in maniera confusa	1
	e) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0,5
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Presentazione e analisi dei dati (6w)</b>	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire analisi	1
	d) non enumera i dati	0,5
	<b>Capacità di riflessione e sintesi</b>	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) insufficienti spunti critici	1
e) scarsi spunti critici	0,5	
<b>VOTO .../15</b>		

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Da 1 a 2\10	Da 1 a 3\15
3\10	4\15
3,5\10	5\15
4\10	6\15
4,5\10	7\15
5\10	8\15
5,5\10	9\15
<b>6\10</b>	<b>10\15</b>
6,5\10	11\15
7\10	12\15
7,5\10	13\15
8\10	14\15
Da 9 a 10\10	15\15



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

<b>Tipologia C: tema di argomento storico</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio 15\15</b>
<b>Padronanza e uso della lingua</b>	<b>Correttezza ortografica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
	d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza sintattica</b>	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
	<b>Correttezza lessicale</b>	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
<b>Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento</b>	<b>Conoscenza degli eventi storici</b>	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) discreta (sviluppa tutti i punti, discrete e/o buone conoscenze)	2
	c) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti le conoscenze)	1,5
	d) appena sufficiente \ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1
	e) alcune parti del tema sono fuori traccia \ non sono state sviluppate	0,5
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>	<b>Organizzazione della struttura del tema</b>	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	d) il tema non è organizzato	0,5
	<b>Capacità di riflessione, analisi e sintesi</b>	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5-2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1
	e) dimostra scarse capacità di analisi e di sintesi	0,5

**VOTO.../15**

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Da 1 a 2\10	Da 1 a 3 \15
3\10	4\15
3,5\10	5\15
4\10	6\15
4,5\10	7\15
5\10	8\15
5,5\10	9\15
<b>6\10</b>	<b>10\15</b>
6,5\10	11\15
7\10	12\15
7,5\10	13\15
8\10	14\15
Da 9 a 10\10	15\15

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNO/A \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

## Tipologia C: tema di argomento storico

Indicatori		Descrittori	Punteggio 15\15
<b>Padronanza e uso della lingua</b>		<b>Correttezza ortografica</b>	
		a) buona	2
		b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
		c) insufficiente (errori di ortografia gravi)	1
		d) scarsa (errori di ortografia gravi e ripetuti)	0,5
		<b>Correttezza sintattica</b>	
		a) buona	2
		b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
		c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
		d) scarsa (errori di sintassi gravi e ripetuti)	0,5
		<b>Correttezza lessicale</b>	
		a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
		b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
		c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	e) improprietà del linguaggio ed un lessico molto povero	0,5	
<b>Conoscenza dell'argomento del contesto di riferimento</b>		<b>Conoscenza degli eventi storici</b>	
		a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
		b) discreta (sviluppa tutti i punti, discrete e/o buone conoscenze)	2
		c) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti le conoscenze)	1,5
		d) appena sufficiente \ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1
		e) alcune parti del tema sono fuori traccia \ non sono state sviluppate	0,5
<b>Capacità logico-critiche ed espressive</b>		<b>Organizzazione della struttura del tema</b>	
		a) il tema è organicamente strutturato	2,5
		b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
		c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
		d) il tema non è organizzato	0,5
		<b>Capacità di riflessione, analisi e sintesi</b>	
		a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
		b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5-2
		c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
		d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1
		e) dimostra scarse capacità di analisi e di sintesi	0,5

**VOTO**  
.../15

Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Da 1 a 2\10	Da 1 a 3 \15
3\10	4\15
3,5\10	5\15
4\10	6\15
4,5\10	7\15
5\10	8\15
5,5\10	9\15
<b>6\10</b>	<b>10\15</b>
6,5\10	11\15
7\10	12\15
7,5\10	13\15
8\10	14\15
Da 9 a 10\10	15\15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

		Punti Attribuiti
Traccia trattata in modo esauriente e originale	4	
Traccia trattata in modo completo	3	
Traccia trattata nelle linee generali	2	
Traccia trattata parzialmente	1	
Completamente fuori tema	0	
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Valutazione	Punti Attribuiti
<b>Accurata ed esaustiva</b>	8	
<b>Corretta e completa</b>	7	
<b>Corretta e incompleta</b>	4-6	
<b>Incompleta e non sempre corretta</b>	1-3	
<b>Inesistente o errata</b>	0	
<b>Esposizione e utilizzo del linguaggio tecnico</b>		
<b>Uso di terminologia sicura e accurata</b>		
<b>Uso di terminologia corretta ma non sempre appropriata</b>		
<b>Uso di terminologia poco appropriata e parzialmente corretta</b>		
<b>Non presente o completamente non appropriata</b>		
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>		

*All.* \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

La valutazione viene espressa in decimi sulla base dei seguenti indicatori:

CONOSCENZE TEORICHE E RICERCHE SU INTERNET O ALTRI MOTORI DI APPROFONDIMENTO	PUNTI 5	1 punto: insufficienti 2 punti: sufficienti 3 punti: buone 4 punti: ottime 5 punti: eccellenti
LINGUAGGIO SPECIFICO E RIELABORAZIONE SCHEDE DI ALLENAMENTO	PUNTI 3	1 punto: insufficienti 2 punti: sufficienti 3 punti: complete
FREQUENZA IMPEGNO PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE CONSEGNE	PUNTI 2	0 punti: insufficienti 1 punti: sufficienti 2 punti: adeguati

Totale punti 10/1

**LICEO SCIENZE UMANE "LAURA BASSI" SANT'ANTIMO (NA)**  
**COMMISSIONE:.....GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – ESAME DI STATO**  
**A.S. 2017/2018**

CANDIDATA/O: .....

CLASSE.....

VOTO: ...../30

<i>FASI</i>	<i>DESCRIPTORI</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>PUNTI</i>
<b>I FASE</b> Percorso proposto dal candidato	<b>Originalità e/o significatività del percorso</b>	<b>Interessante</b>	<b>3</b>
		<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
		<b>Semplice</b>	<b>1</b>
	<b>Correttezza espressiva</b>	<b>Precisa</b>	<b>3</b>
<b>Adeguata</b>		<b>2</b>	
<b>Imprecisa</b>		<b>1</b>	
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Ampia</b>	<b>3</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2.5</b>	
	<b>Accettabile</b>	<b>2</b>	
	<b>Inadeguata</b>	<b>1</b>	
<b>Organizzazione ed esposizione del percorso</b>	<b>Articolata</b>	<b>3</b>	
	<b>Sicura</b>	<b>2.5</b>	
	<b>Semplice</b>	<b>2</b>	
	<b>Confusa</b>	<b>1</b>	
<b>II FASE</b> Argomenti proposti dalla commissione	<b>Capacità di comprensione del quesito</b>	<b>Elevata</b>	<b>3</b>
		<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>
		<b>Scarsa</b>	<b>1</b>
	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Approfondita</b>	<b>3</b>
		<b>Buona</b>	<b>2.5</b>
<b>Accettabile</b>		<b>2</b>	
<b>Inadeguata</b>		<b>1</b>	
<b>Capacità di analisi</b>	<b>Puntuale</b>	<b>3</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
<b>Capacità di sintesi</b>	<b>Efficace</b>	<b>3</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	<b>Approssimativa</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
<b>Capacità di collegamento Rielaborazione dei contenuti</b>	<b>Originale</b>	<b>3</b>	
	<b>Discreta</b>	<b>2.5</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	<b>Approssimativa</b>	<b>1</b>	
<b>III FASE</b> Discussione Elaborati	<b>Autocorrezione I prova</b>	<b>Consapevole/esaustiva</b>	<b>1</b>
		<b>Sufficiente</b>	<b>0.5</b>
		<b>Stentata</b>	<b>0</b>
<b>Autocorrezione II prova</b>	<b>Consapevole/esaustiva</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>0.5</b>	
	<b>Stentata</b>	<b>0</b>	
<b>Autocorrezione III prova</b>	<b>Consapevole/esaustiva</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>0.5</b>	
	<b>Stentata</b>	<b>0</b>	

La Commissione :

Totale Punt: ...../30

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA, FILOSOFIA

La valutazione terrà conto sia degli aspetti cognitivi che non cognitivi, ritenendo valido il principio della “valutazione globale”.

### Parametri valutativi non cognitivi

ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA
<input type="checkbox"/> <b>Autonoma e autonoma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica autonomamente l'attività di studio</li> <li>• Possiede gli strumenti per la completa comprensione</li> <li>• Svolge il lavoro assegnato in modo completo</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Attiva</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivo nell'impegno e nella partecipazione</li> <li>• Collabora ed è di stimolo per i compagni</li> <li>• Aggiorna costantemente il proprio materiale di lavoro</li> <li>• Compie interventi utili all'ampliamento delle tematiche proposte</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b>  Poche assenze
<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica l'attività di studio</li> <li>• Possiede gli strumenti per la comprensione complessiva</li> <li>• Raccoglie il materiale di lavoro in modo adeguato</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le scadenze</li> <li>• Svolge le esercitazioni assegnate</li> <li>• Studia in modo regolare</li> <li>• Interviene in modo opportuno</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b>  Alcune assenze
<input type="checkbox"/> <b>Superficiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede gli strumenti per la comprensione parziale</li> <li>• Ha la tendenza a non approfondire accontentandosi di risultati minimi</li> <li>• Non sempre chiede aiuto se in difficoltà</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta mediamente le scadenze</li> <li>• Svolge abbastanza regolarmente le esercitazioni assegnate</li> <li>• Studia con una certa continuità</li> <li>• Interagisce poco con il docente e i compagni</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Regolare</b>  Molte assenze non continuative
<input type="checkbox"/> <b>Ha bisogno di guida</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianifica lo studio solo se guidato</li> <li>• Possiede lacune di base che impediscono la comprensione complessiva</li> <li>• Ha bisogno di assiduo controllo per portare a termine le consegne</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Discontinuo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rispetta sempre le scadenze</li> <li>• Studia in modo discontinuo</li> <li>• Svolge le esercitazioni saltuariamente</li> <li>• Interagisce raramente con il docente e i compagni</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Irregolare</b>  Sempre assente
<input type="checkbox"/> <b>Non possiede autonomia nello studio</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è in grado di pianificare lo studio</li> <li>• Non raccoglie ordinatamente il materiale di lavoro</li> <li>• Possiede lacune di base gravi che impediscono la comprensione</li> <li>• Non chiede aiuto davanti alle difficoltà</li> </ul>	<input type="checkbox"/> <b>Insufficiente</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rispetta le scadenze</li> <li>• Non svolge le esercitazioni assegnate</li> <li>• Interviene a sproposito</li> <li>• Disturba durante le lezioni e si distrae con facilità</li> </ul>	

### Parametri valutativi cognitivi

#### VALUTAZIONE SOMMATIVA CON GIUDIZIO ANALITICO E VOTO

CONOSCENZA	COMPETENZE	PROFITTO	VOTO
Pressoché o totalmente assenti		<b>Nulla</b>	1 ÷ 2
Pressoché nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Non sa applicare principi, regole, procedure</li> <li>○ Non sa analizzare problemi e situazioni</li> </ul>	<b>Insufficiente assai grave</b> Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti; Competenze non acquisite; Esistenza di lacune gravi e diffuse	3
Frammentaria, Superficiale	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Applica principi, regole e procedure in modo occasionale e parziale</li> <li>○ Effettua analisi solo parziali ed occasionali</li> </ul>	<b>Gravemente insufficiente</b> Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti; Competenze non acquisite; Esistenza di carenze diffuse nella conoscenza	4

Disorganica e non pienamente sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Se guidato talvolta è in grado di applicare principi, regole e procedure</li> <li>○ Se guidato talvolta è in grado di affrontare problemi e situazioni</li> </ul>	<b>Lievemente insufficiente</b> Raggiungimento parziale degli obiettivi fondamentali; Competenza non completamente acquisita; Persistenza di lacune non gravi ma diffuse	5
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Nel complesso sa applicare principi, regole e procedure</li> <li>○ Affronta parzialmente problemi e situazioni</li> </ul>	<b>Sufficiente</b> Raggiungimento degli obiettivi fondamentali; Competenza complessivamente acquisita Acquisizioni di semplici, essenziali conoscenze e abilità di base	6
Coordinata e approfondita	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sa applicare principi, regole e procedure in modo abbastanza autonomo</li> <li>○ Sa scomporre i problemi ed è abbastanza autonomo</li> </ul>	<b>Discreto</b> Raggiungimento degli obiettivi; Conoscenza dei contenuti fondamentali; Discreto livello di competenze, riflessione e analisi personale	7
		<b>Buono</b> Raggiungimento degli obiettivi; Preparazione completa; Buona capacità di riflessione, analisi personale; Possesso di adeguati strumenti argomentativi	8
Organica, coordinata e pienamente assimilata	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sa applicare autonomamente principi e procedure</li> <li>○ Sa scomporre autonomamente i problemi</li> </ul>	<b>Ottimo</b> Pieno raggiungimento degli obiettivi; Preparazione ampia e approfondita; Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo corretto; Autonomia argomentativa dei contenuti trattati	9
		<b>Eccellente</b> Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi; Capacità di rielaborazione autonoma ed esaustiva dei contenuti studiati; Competenza pienamente acquisita; Approfondimento critico, padronanza dei linguaggi e strumenti argomentativi	10

## ALLEGATO 4

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA



# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA

**(QUESITI DI TIPO B: 5 DISCIPLINE E 2 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA)**

**ALUNNO/A .....** **CLASSE.....**

Punteggio per ogni quesito e giudizio	
0,1	Risposta nulla o per niente rispondente alla traccia
0,25	Risposta che evidenzia conoscenze quasi nulle, linguaggio non appropriato.
0,50	Risposta che evidenzia conoscenze frammentarie e marginali, modestissima capacità di sintesi, linguaggio non appropriato.
0.75	Risposta che evidenzia conoscenze accettabili, alcuni errori, modesta capacità di sintesi, linguaggio poco appropriato.
1.00	Risposta che evidenzia conoscenze sufficienti, capacità di applicare i contenuti in modo quasi sempre corretto, accettabili capacità di sintesi, linguaggio quasi sempre appropriato.
1.25	Risposta che evidenzia conoscenze esaurienti, capacità di applicare i contenuti in modo quasi sempre corretto, buone capacità di sintesi, linguaggio quasi sempre appropriato.
1.50	Risposta che evidenzia conoscenze esaurienti, capacità di applicare i contenuti in modo sostanzialmente corretto, ottime capacità di sintesi, linguaggio appropriato.

Punteggio totale	Voto	Giudizio
Da 14,50 a 15	15	Prova ottimamente argomentata, esauriente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma.
Da 13,50 a 14,50 escluso	14	Prova ben argomentata, esauriente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma.
Da 12,50 a 13,50 escluso	13	Prova ben argomentata, soddisfacente nei contenuti. Appropriato il linguaggio e corretta la forma.
Da 11,50 a 12,50 escluso	12	Prova discretamente argomentata, soddisfacente nei contenuti. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
Da 10,50 a 11,50 escluso	11	Prova discretamente argomentata, sufficiente nei contenuti. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
Da 9,50 a 10,50 escluso	10	Prova sufficientemente argomentata, sufficiente nei contenuti, con alcuni errori, sintesi accettabile. Linguaggio e forma quasi sempre appropriati e corretti.
Da 8,50 a 9,50 escluso	9	Prova argomentata in modo quasi sufficiente, a volte incerta nei contenuti, con alcuni errori. Linguaggio e forma non sempre appropriati e corretti.
Da 7,50 a 8,50 escluso	8	Prova non argomentata sufficientemente in ogni sua parte, incompleta in alcuni contenuti, con errori. Linguaggio e forma non sempre appropriati e corretti.
Da 6,50 a 7,50 escluso	7	Prova poco argomentata, insufficiente nei contenuti, diversi errori, sintesi approssimata. Linguaggio e forma poco appropriati e corretti.
Da 5,50 a 6,50 escluso	6	Prova pochissimo argomentata o con diverse omissioni, con molti errori, sintesi molto approssimata. Linguaggio e forma poco appropriati e corretti.
3 < p < 5,50	4-5	Prova con diffusi errori o con moltissime omissioni. Conoscenze frammentarie. Linguaggio e forma non corretti.
1 < p ≤ 3	2-3	Prova errata, con mancanze gravi o con scarsi cenni di risposta. Conoscenze quasi nulle.
P=1	1	Prova nulla o per niente rispondente alla traccia.

# ***ALLEGATO5***

## ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA***

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

**Criteria di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta (D.L. 01/09/08 n.137, convertito in legge 30/10/08 n.169 art.1, D.M. 16/01/09 n.5 art.2 e circ. n.46 del 7 maggio 2009)**

## **1. Oggetto della valutazione**

Costituisce oggetto della valutazione della condotta il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche svolte sia all'interno sia all'esterno dell'istituto nella globalità del periodo osservato (I e II quadrimestre).

La valutazione della condotta – come da disposizioni ministeriali – concorre a determinare la media del risultato finale.

## **2. Indicatori per la valutazione del comportamento (approvati dal Collegio Docenti del 27/02/2015)**

Il voto di condotta esprime il grado di adesione dello studente al progetto di formazione culturale e civica che l'Istituto definisce nel POF.

Di conseguenza per la sua assegnazione vengono osservati i comportamenti

<b>1. nell'ambito della formazione culturale:</b>	
<b>indicatore a:</b>	impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa
<b>indicatore b:</b>	partecipazione costante e costruttiva alle lezioni e alle attività didattiche (curricolari, recupero e potenziamento) e formative (progetti, viaggi e visite d'istruzione);
<b>indicatore c :</b>	profitto generale
<b>2. nell'ambito della formazione civile:</b>	
<b>indicatore a:</b>	rispetto del Regolamento di Istituto
<b>indicatore b:</b>	Frequenza e puntualità (ritardi, uscite anticipate, assenze frequenti, assenze giustificate in ritardo e/o ingiustificate).
<b>indicatore c :</b>	comportamento responsabile nell'utilizzo del materiale della scuola e delle strutture, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni.

**Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 al 10.**

**Il 6 tuttavia segnala una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.**

<b>voto</b>	<b>Descrittori/indicatori</b>
10	Scrupoloso rispetto del regolamento di istituto Comportamento eccellente per responsabilità e collaborazione nei confronti dell'intera comunità scolastica Frequenza alle lezioni assidua Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
9	Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico Comportamento ottimo per responsabilità e collaborazione Frequenza alle lezioni costante Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni
8	Rispetto del regolamento scolastico Comportamento buono per responsabilità e collaborazione Frequenza alle lezioni normale. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
7	Rispetto del regolamento scolastico Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione Frequenza alle lezioni normale Discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni.
6	comportamento incostante per responsabilità e collaborazione (note, richiami e segnalazioni annotate sul registro di classe elettronico alla voce "Annotazioni"). disturbo del regolare svolgimento delle lezioni e/o mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni (curricolari ed extracurricolari) frequenza delle lezioni irregolare (la somma derivante dal numero delle ore di assenze più o meno vicine al limite delle ore di assenze consentite dalla normativa per la classe frequentata compresi i ritardi + uscite anticipate e assenze che restano ingiustificate o giustificate in ritardo uso di cellulari o di altri strumenti tecnologici impropri
5	<b>D.M. n.5 del 16/01/09</b> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare innumerevoli note in condotta sul registro di classe Limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati Frequenza alle lezioni inferiore molto discontinua Comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o con i compagni Comportamento irresponsabile durante i viaggi e le visite di istruzione Violazione del regolamento d'istituto (richiami scritti, notifiche alle famiglie, sospensioni)

# ***ALLEGATO6***

## ***COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

## Composizione del Consiglio di Classe

### Coordinatrice Di Biase Marta

<b>Docenti</b>	<b>Materie</b>	<b>Firme</b>
Prof.ssa Cicala Maria	Italiano	.....
Prof.ssa Cicala Maria	Latino	.....
Prof.ssa Amoroso Pasqualina	Scienze Umane	.....
Prof.ssa Fortuna Puzelli	Scienze Naturali	.....
Prof.ssa Pipitò Clara	Matematica e Fisica	.....
Prof.ssa Bassolino Patrizia	Storia dell'arte	.....
Prof.ssa Di Biase Marta	Filosofia e Storia	.....
Prof.ssa Testa Paola	Inglese	.....
Prof.ssa Sodano Carmelina	Scienze motorie	.....
Prof.ssa Andreozzi Pasqualina	Religione	.....
Prof.ssa Esposito Elisabetta	Sostegno	.....

Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Avv.Simona Sessa